

Sudmilano

NELLA LISTA SPUNTA ANCHE LA VIA EMILIA, MA SOLO NEL TRATTO PIACENTINO. BOCCIATURA ANCHE PER VALTIDONE E BERGAMINA

Paullese, arriva un altro "bollino nero"

Troppi incidenti: per l'Acì è tra le strade più pericolose d'Italia

■ Un "bollino nero", anzi nerissimo. È quello che l'Acì, l'Automobile Club Italia, assegna alla Paullese, bocciata praticamente su tutti i fronti. Il motivo? Gli incidenti che troppo spesso si verificano sulla statale, basti pensare che nel tratto milanese che si estende per 13 chilometri si calcola un indice di 3,6 incidenti al chilometro. La situazione non migliora percorrendo la Paullese in lungo e in largo: nel tratto lodigiano, poco più di 4 chilometri di asfalto, si registrano 3,1 incidenti per chilometro, mentre nel tratto cremonese si scende a 2,5 per chilometro. Le informazioni fanno parte del rapporto stilato dall'Acì e dedicato alla pericolosità delle strade. I dati si riferiscono al 2010 e prendono in considerazione la rete dell'autostrada, le strade Anas ed ex Anas. Il rapporto è pubblicato come sempre sul sito web Acì.

Nell'elenco non poteva che spuntare anche la via Emilia, una delle strade più trafficate, ma con una sorpresa: in Lombardia, il tratto considerato più a rischio attraversa solo Piacenza, 32 chilometri con 1,6 incidenti per chilometro. La Valtidone si riserva inevitabilmente un posto nella lista nera. La statale 461 del Passo del Penice attraversa il Piacentino e purtroppo, soprattutto in estate, diventa scenario di schianti anche molto gravi.

La 235 Pavia-Orzinuovi è considerata una delle più pericolose ma in provincia di Pavia, nonostante anche nel Lodigiano sia considerata una delle arterie più problematiche: ogni giorno sopporta una mole di traffico elevata, senza contare che conduce direttamente al casello dell'autostrada; numerose attività e centri commerciali sorgono proprio ai lati della 235, insieme a un'area artigianale. Sempre nel Pavese, inoltre, è la 234 Codognese a finire nel mirino, con 0,9 incidenti per chilometro, un valore molto più basso rispetto agli altri presi in considerazione. È la Cremasca, però, a poter vantare l'indice più contenuto lungo i suoi 11 chilometri di estensione, si tratta infatti di 0,3 incidenti per chilometro lungo la strada che va da Bertinico a Codogno.

La Bergamina, 14,1 chilometri nel Cremonese, si ritaglia uno spazio nell'elenco con 1,4 incidenti per chilometro. Complessivamente, se si esclude l'autostrada, nel 2010 si sono verificati 33.552 schianti, che hanno causato la morte di 1.243 persone. Rispetto al 2009, a fronte di una crescita dei sinistri pari al 5,6 per cento, si è registrata una diminuzione dei decessi dell'1,7 per cento. In provincia di Milano, sugli oltre 278 chilometri di strade ci sono stati 735 incidenti, l'indice calcolato dall'Acì corrisponde a 2,6 incidenti per chilometro.

Per quanto riguarda invece la provincia di Lodi, la rete stradale si estende per circa 120 chilometri, il bilancio del 2010 arriva a 134 schianti, con 1,1 incidente per chilometro.

Greta Boni



La scena di un incidente sulla Paullese, una delle strade tra le più pericolose d'Italia secondo l'indagine redatta dall'Acì

MULAZZANO

Cade con la moto e finisce in ospedale, paura per un 66enne

■ Cade con la moto e finisce al pronto soccorso. Brutta avventura ieri mattina per un uomo di 66 anni di Mulazzano, che in scooter stava percorrendo la strada provinciale 158 fra Tavazzano e Cassino d'Alberi. Per cause ancora da accertare, l'uomo ha perso il controllo del mezzo ed è volato a terra, poco dopo la ditta Cosmosol a metà strada fra Mulazzano e la frazione Quartiano. È stato soccorso subito dagli altri passanti, che si sono fermati per aiutarlo, mentre è stato lanciato l'allarme al "118" per segnalare l'episodio e chiedere l'intervento di un'ambulanza. Sul posto c'era anche la pattuglia della polizia locale di Mulazzano, che ha eseguito i rilievi di rito per accertare la dinamica dei fatti. Le condizioni dell'uomo, comunque, non erano gravi: pare che avesse solo delle escoriazioni agli arti e ferite superficiali. Dopo essere stato medicato sul posto dai sanitari della Croce rossa di Lodi, l'uomo è stato accompagnato all'ospedale Predabissi per ulteriori accertamenti. Per recuperare lo scooter, invece, gli agenti hanno contattato il soccorso stradale Baggi di Lodi che ha mandato a Mulazzano un carro attrezzi.

VIZZOLO ■ CELEBRAZIONI IN PROGRAMMA DALLE 17,30

Domani l'ingresso di don Giorgio Allevi

VIZZOLO Il paese di Vizzolo dà il benvenuto "ufficiale", dopo quello di fatto, a don Giorgio Allevi, nuovo parroco della chiesa di Santa Maria Assunta in Calvenzano, luogo di riferimento religioso della comunità locale. L'ingresso del rettore delle chiese di Santa Maria in Calvenzano e San Pietro e Paolo in Vizzolo è stabilito alle 17,30 di domani, con inizio delle celebrazioni dalla chiesa "vecchia", prepositurale sino al restauro di Calvenzano, cioè da San Pietro e Paolo. Il corteo che accompagnerà don Allevi si muoverà quindi attraverso le vie Garibaldi e Verdi a piazza Puccini, arrivando di fronte al municipio. Qui il sindaco Mario Mazza e la giunta porteranno il saluto e proseguiranno verso il centro polifunzionale parrocchiale di Calvenzano. Poco prima delle 18 sul sagrato della basilica di Santa Maria Assunta, saranno consegnate dal decano della zona melegnanesa, in rito simbolico, le chiavi dell'edificio di culto diventato parrocchia principale tredici anni fa. La messa proseguirà poi con altri riti connessi all'ingresso del nuovo sacerdote, fra cui l'offerta dell'acqua del fonte battesimale, dei paramenti sacri e delle chiavi del tabernacolo. In serata presso i locali del centro educativo e parrocchiale un rinfresco aperto a



Don Allevi

tutti. Don Giorgio Allevi, nato a Milano nel 1955, è rettore della prepositura di Vizzolo da poche settimane. In precedenza ha svolto il suo ministero sacerdotale in parrocchie di Milano, del nord Milano e di Casorate Primo, comune in provincia di Pavia ma collegato all'arcidiocesi milanese.

E. D.

IL RAID

I vandali in azione a San Zenone: stazione imbrattata

■ Ritorna d'attualità il problema del degrado della stazione di San Zenone, purtroppo già altre volte nel mirino dei teppisti. Nei giorni scorsi i writers hanno imbrattato i muri del sottopassaggio: le solite "tag", impresse con degli spray. L'episodio è stato segnalato alle forze dell'ordine, che hanno eseguito il sopralluogo. Ora si cercherà di risalire agli autori dei murales, che una volta individuati verranno denunciati, multati e probabilmente costretti a ripulire le pareti. Le indagini sono in corso. Si spera di risalire ai responsabili.

Emiliano Cuti

Zelo, crisi di giunta rientrata Oggi parla Della Maggiore



Il sindaco (nella foto) in queste settimane ha beneficiato del sostegno del Pdl provinciale

ZELO Dopo i "traballamenti" interni alla maggioranza che amministra il Comune di Zelo, la crisi dovrebbe essere ormai superata. Anzi, la fine del mandato dovrebbe essere addirittura garantita da un accordo "blindato" tra chi siede in consiglio comunale. A farlo sapere è il sindaco Paolo Della Maggiore, che per oggi ha convocato una conferenza stampa per illustrare il "patto" varato per garantire la continuità amministrativa da qui alla naturale conclusione, tra due anni, del mandato. Oggi il documento d'intenti sarà presentato alla stampa e nel contempo verrà resa nota la composizione della nuova giunta dopo le ultime due dimissioni di Giuseppe Alessi e Diego Marchioni. L'esecutivo era rimasto a tre, con il vicesindaco Luciano Castoldi, l'assessore al commercio Giacomo Castellani e l'assessore ai servizi sociali Giuse La Mantia. Ora subentreranno, quasi sicuramente, altri tre assessori: i nomi saranno ufficializzati oggi. Chi attendeva risposte, o le chiedeva, sarà accontentato.

Il Partito democratico aveva chiesto, diffondendo volantini a tutte le famiglie, un atto di responsabilità da parte della maggioranza e così la Lega, che ha indirizzato una lettera aperta proprio a «il Cittadino» premevano perché finisse «l'incertezza amministrativa». Il gruppo "Zelo Comune Pulito" aveva chiesto le dimissioni di massa del consiglio, a fronte del flop sulla Tem (il Comune non è riuscito ad ottenere l'interramento dell'autostrada nel territorio di competenza) e in una "newsletter" spedita ai propri sostenitori aveva informato della crisi di giunta. Dal canto suo, il Pdl ha fatto quadrato attorno al sindaco e dal direttivo provinciale è arrivata la piena fiducia a Della Maggiore, liberando il campo da possibili ribaltoni in consiglio comunale. E con il Pdl provinciale dalla parte del primo cittadino, la maggioranza zelasca tiene: non ci saranno dunque né dimissioni del sindaco, né di tutti i consiglieri comunali e quindi nemmeno elezioni anticipate, come invece era stato ventilato nel mese di marzo.

IN LIGURIA

Operai sulla gru: ditta di Peschiera risolve il caso

■ Non ricevevano lo stipendio da gennaio. Mercoledì quattro operai egiziani che lavorano in un cantiere a Pietra Ligure sono saliti su una gru per vedere riconosciuti i propri diritti dalla Edil Global, che lavora per conto della Gdm di Peschiera Borromeo. Ed è proprio l'azienda peschierese che è intervenuta, garantendo la soluzione del problema. Un gesto che ha convinto gli operai ad abbandonare la vetta della gru. Lieto fine non solo per il quartetto che ha scelto il gesto eclatante, ma anche per altri otto operai che hanno ricevuto gli stipendi arretrati della Edil Global, pagati dalla Gdm. Il blocco degli stipendi era legato a un contenzioso in corso tra le due società, l'assegnataria dell'appalto e quella che ne esegueva materialmente i lavori. Una questione irrisolta che si era andata a ripercuotere negativamente sui manovali. E mercoledì si erano vissuti momenti di grande tensione. Arrampicatisi su due gru, quattro operai, fra i 30 e i 35 anni, erano rimasti per quasi sei ore a una ventina di metri da terra nel cantiere nei pressi dell'Autostrada dei Fiori a Pietra Ligure. Minacciando di lasciarsi cadere nel vuoto per i ritardi nei pagamenti degli stipendi da parte dell'azienda per la quale lavorano. Insieme ai vigili del fuoco sono arrivati i carabinieri e le ambulanze inviate dalla centrale operativa del 118. La situazione era decisamente allarmante, perché gli operai non intendevano scendere dalla gru fino a quando i titolari dell'impresa non avessero saldato i loro stipendi arretrati almeno di tre mensilità. La situazione si è sbloccata quando in zona è arrivato un responsabile dell'impresa che ha appaltato i lavori per conto della Gdm. È stata data la massima disponibilità a «risolvere il problema» e sono bastate le rassicurazioni a convincere gli operai ad abbandonare la cima della gru.

Merlino in campo per donare sorrisi ai bimbi sfortunati

MERLINO Ecco come si fa a regalare un sorriso ai bambini nati con una malformazione facciale. A Merlino il gruppo "Amici Per" ha consegnato ai medici volontari dell'associazione "Progetto sorriso nel mondo" i fondi raccolti in questi mesi per sostenere la loro causa. La consegna del contributo - simbolicamente rappresentato da un maxi assegno - è stata affidata a tre ragazzini, ma un finanziamento è arrivato anche da "Donne di Merlino e oltre".

Durante la serata di beneficenza, a prendere la parola per primo è stato Giovanni Rosti, coordinatore del gruppo "Amici Per", poi è toccato ad Andrea Di Francesco, medico chirurgo dell'unità operativa di Chirurgia maxillo-facciale dell'Ospedale di Como, il quale riveste anche l'incarico di presidente di "Progetto sorriso nel mondo". Il professionista ha spiegato a tutti i presenti i dettagli del lavoro svolto in Bangladesh a favore di bambini nati con gravi malformazioni facciali.

In sala erano presenti numerosi esponenti della comunità di Merlino, dal Comune alla parrocchia. È proprio a questa comunità che è stato rivolto un importante ringraziamento da parte delle associazioni. In cantiere ci sono anche altre iniziative, che saranno realizzate tra aprile e giugno sul territorio.



Sopra il gruppo di "Amici Per", sotto i bambini consegnano il super assegno



Parrucchere
a edizione
2012

vale
10 voti

Il mio parrucchiere preferito è*:

(nome e cognome - specificare una sola preferenza)

Negozio _____

Via _____

Città _____

info, regolamento e informativa privacy su: www.ilcittadino.it

di Lodi, provincia e Sudmilano - I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 25 maggio 2012

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

in collaborazione con



Unione Artigiani
Lodi e provincia

Confartigianato
IMPRESE
PROVINCIA DI LODI

famila